ACCOGLIERE... L'ALUNNO ADOTTATO

- 1) **IL PRIMO COLLOQUIO** con i genitori (a cura del D.S. e di un Referente per l'Accoglienza) da <u>effettuare preferibilmente, se possibile, prima dell'arrivo del bambino in Italia</u>
 - Presentazione da parte del D.S. di eventuali offerte formative, dei servizi della scuola e delle attività opzionali.
 - Consegna, compilazione e discussione del Modulo/Traccia per la rilevazione dei dati del bambino (allegato 1)

Obiettivi:

- Conoscere i genitori e il bambino in vista del migliore inserimento
- Formulare con i genitori ipotesi sull'eventuale classe di inserimento
- 2) **IL SECONDO COLLOQUIO** con i genitori (a cura del D.S. e del Referente per l'Accoglienza)

Obiettivi:

- Conoscere il bambino attraverso il racconto dei genitori
- Valutare con i genitori le proposte del D.S. in merito alla classe di inserimento

Punti di attenzione per la scelta della classe:

- Evitare, se possibile, trasferimenti del bambino da una classe all'altra
- Valutare l'ipotesi di inserimento in un plesso diverso da quello di residenza qualora vi siano le condizioni per un migliore inserimento
- Preferire classi con maggiori risorse di flessibilità oraria/organizzativa
- 3) **ISCRIZIONE** (a cura della Segreteria)
 - Consegna modulo iscrizione
 - Consegna materiale informativo della scuola
- 4) IL TERZO COLLOQUIO con i genitori (a cura del D.S. e degli insegnanti della classe di inserimento)

Obiettivi:

- Valutare i tempi e le modalità del primo inserimento

Punti di attenzione

- E' preferibile che l'inserimento non avvenga prima che sia trascorso <u>almeno</u> un mese dall'arrivo del bambino in Italia
- Preferire tempi più ridotti per il primo mese di frequenza scolastica (per es. no pomeriggio, no mensa)
- Prevedere l'organizzazione di attività flessibili che permettano al bambino di fare pause brevi, ma frequenti, durante le ore di lezione
- Per le prime interazioni con il bambino, preferire frasi semplici assicurandosi che ne abbia compreso il significato
- Non sovraccaricare il bambino con troppe domande, rispettare i suoi tempi e i suoi bisogni
- Stendere un progetto di accoglienza e primo inserimento (vedi esempio, allegato 2)

ALL. 1

1° COLLOQUIO CON I GENITORI
al momento del primo inserimento scolastico di un alunno adottato
modulo/traccia per l'inserimento del bambino

CognomeNomeNome							
1. Dati personali							
data di nascita luogo di nascita							
Paese d'origine							
data di arrivo in Italia							
presenza di altri fratelli/sorelle: (barrare) SI NO							
se sì, indicare per ciascuno: età, scuola frequentata, classe							
2. Storia scolastica del bambino							
Scuole e classi frequentate nel Paese d'origine							
Caratteristiche del sistema scolastico-educativo del Paese d'origine (<i>Dati eventualmente reperibili</i>							
presso Centro Documentazione o presso l'Operatore di riferimento dell'Ente)							
> inizio e fine anno scolastico							
età d'ingresso nella scuola elementare							
> tempo scuola:;							
frequenza pomeridiana: Sl' NO;							
n° giorni di frequenza settimanale:							
> numero medio di alunni per classe							
> numero dei docenti che operano su ogni gruppo/classe							
Caratteristiche della giornata scolastica							
Discipline scolastiche studiate							
Richiedere, se esiste, la scheda di valutazione rilasciata dalla scuola frequentata.							
3. Altre informazioni							
Persone delegate all'accompagnamento e ritiro del bambino (grado di parentela/tipo di rapporto)							
Eventuali problemi di salute e/o legati all'alimentazione							

Interessi particolari
Eventuali altri aspetti da tenere in considerazione (paure, timori, difficoltà del bambino o del genitore)
4. Lingua d'origine:
grado di conoscenza (scritto/orale)
Altre lingue conosciute:
Grado di conoscenza (scritto/parlato)
Conoscenza della lingua italiana
II bambino la capisce: (barrare) SI NO POCO ABBASTANZA
II bambino la parla: (barrare) SI NO POCO ABBASTANZA

5. Valutazioni relative alla scelta della classe nella quale operare l'inserimento

Si dovrà valutare:

- ➤ l'inserimento nella classe corrispondente all'età o nella classe precedente, con le dovute motivazioni;
- ➤ l'eventuale proposta di periodici e programmati inserimenti in una classe inferiore a quella di iscrizione, al fine di favorire il consolidamento dei primi apprendimenti, soprattutto linguistici.

6. Aspetti da tener presenti al momento dell'inizio della frequenza scolastica

Si dovrà valutare la tipologia di orario più adeguata a facilitare l'inserimento del bambino nel primo periodo di scuola e la durata di tale primo inserimento. Ipotesi:

- > Solo tempo antimeridiano
- > Pranzo a casa e rientro a scuola nel pomeriggio
- > Solo un pomeriggio o eventuale numero di pomeriggi proponibili
- > Altro.....

Fissare il prossimo appuntamento (per dare una continuità nella relazione di accompagnamento iniziale)

ALL. 2 PROGETTO DI ACCOGLIENZA E PRIMO INSERIMENTO (esempio)

Preparazione della classe per l'accoglienza (durante le due settimane precedenti l'inserimento):

- Comunicazione dell'imminente arrivo di un nuovo compagno.
- Conversazione: immaginate di essere voi un bambino che arriva in una scuola nuova e non conosce la lingua, come vi sentireste? Cosa vi aspettereste? Cosa vi piacerebbe trovare?
- Testo individuale: "Sto per entrare nella mia scuola nuova: come mi sento? Quali sentimenti provo? Cosa sogno di trovare?"
- Lettura dei testi individuali e riassunto orale collettivo delle sensazioni individuate.
- Grafico-sintesi delle sensazioni (indicando il numero di bambini che le ha espresse).
- Realizzare le proposte ideate di accoglienza: es. preparazione di uno striscione di benvenuto con tessere da colorare (ogni bambino potrebbe decorare una lettera che il giorno dell'inserimento terrà in mano) che vadano compongano la frase BENVENUTO TRA NOI (nome)

Proposte di attività per l'accoglienza del primo giorno e successivi

- Il bambino entra accompagnato da uno o da entrambi i genitori (valutare insieme come è meglio fare) che rimarranno finché lo si riterrà opportuno.
- Presentazione dei docenti e degli alunni della classe
- Ognuno indossa un cartellino con il nome e disegna in esso ciò che più gli piace; si presenta mostrando la scritta e gli altri devono indovinare quale cosa preferisce decifrando il disegno.
- Alcuni giochi di presentazione:
 - Gioco con la palla in palestra, seduti in cerchio pronunciare il proprio nome utilizzando diverse tonalità e ritmi.
 - "lo mi chiamo e mi piace..."
 - Giochi di imitazione di suoni e gesti.
 - "Un, due, tre: tutti come me"
 - Gioco del gatto e topo
- In classe disegno dell'esperienza vissuta.
- Merenda con pasticcini o piccolo scambio di un semplice dono (da valutare con i genitori se farli portare dal bambino come gesto di affetto e apertura verso i nuovi compagni)

Inserimento graduale dell'alunno nelle prime settimane

Durante le prime due settimane scolastiche il bambino frequenterà un orario ridotto per permettergli un graduale adattamento e dargli un supporto individualizzato utilizzando ore di compresenza.

Progetto di alfabetizzazione

Il progetto verrà realizzato dalle insegnanti della classe (eventualmente con il supporto di altri docenti del plesso) in orario aggiuntivo per permettere al bambino di essere affiancato – almeno per qualche ora individualmente - nel momento del suo arrivo a scuola e durante i primi due mesi di inserimento. L'alunno verrà guidato nella prima alfabetizzazione ed aiutato a seguire i ritmi della settimana scolastica per renderlo sempre più autonomo e partecipe alla vita della classe.

Si prevedono attività legate al lavoro della classe per favorire l'apprendimento della lingua italiana con funzione principalmente comunicativa.

OBIETTIVI

- Pervenire ad una capacità comunicativa necessaria alla manifestazione dei propri bisogni e stati d'animo.
- Pervenire ad una capacità comunicativa necessaria all'integrazione con i coetanei
- Pervenire ad una comprensione delle comunicazioni scolastiche adeguata alla convivenza nella classe.
- Pervenire ad una comunicazione verbale e scritta via via più adeguata, attraverso:
 - Riconoscimento di tutte le lettere dell'alfabeto italiano e dei fonemi;
 - capacità di scrivere e leggere i vari grafemi.
 - Ampliare le conoscenze relative alla denominazione di oggetti di uso quotidiano.
 - Riconoscere il nome di materiali ed attrezzi per un loro autonomo utilizzo.
- Avviare alla lettura e scrittura autonoma e sotto dettatura.
- Avviare la conoscenza delle principali regole grammaticali legate alla comunicazione.
- Ordinare sequenze logiche.

UTILIZZO ORE AGGIUNTIVE

Ore aggiuntive settimana dal al

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 9.00						
9.00						
10.00						
10.00						
11.00						

Dopo	(un certo periodo o	di tempo), le insegnanti	valuteranno l'opportunità d
continuare il progetto con inte	erventi individualizz	ati in relazione ai progre	ssi dell'alunno.